



Il quotidiano l'Unità
è stato fondato da **Antonio Gramsci**
il 12 febbraio 1924

l'Unità



anno 79 n.81

domenica 24 marzo 2002

euro 0,90

+ Bellini euro 2,50
+ Non siamo in vendita euro 4,25
+ Bellini + Non siamo in vendita euro 5,85

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80
SPEZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Basta guardare le donne, gli uomini, i ragazzi che sono qui, per capire che sono tutti



contro il terrorismo. Basta guardarli in faccia a uno a uno per sapere cosa vogliono.

Vogliono legalità e rispetto». Pietro Ingrao, Adn Kronos, 23 marzo, ore 12,07.

A Roma tre milioni di padri e di figli



Foto di Mario De Renzi/Ansa

*Un'immensa folla decisa e gentile dice no al terrorismo, dice sì ai diritti e al lavoro
Cofferati: chi ci offende guardi questa gente che sogna un paese libero e giusto*

AVERE UN SOGNO

Furio Colombo

È una questione di libertà, e tre milioni di italiani hanno risposto all'appello della Cgil e di Sergio Cofferati. Sono venuti a Roma da tutta Italia, si sono radunati dentro il Circo Massimo e in tutti gli spazi limitrofi. Era un mare di cittadini che non hanno paura e non intendono arrendersi. Hanno detto no al terrorismo, nella sua versione più losca e misteriosa (l'assassinio di uno di noi, inerme, isolato, senza scorta). Hanno portato famiglie e bambini per far sapere che non consegneranno i diritti conquistati in due generazioni di vita democratica. Una folla immensa e tranquilla si è presa il peso del dolore per la vita spezzata di un uomo innocente. Ha reso assurda l'accusa secondo cui difendere un diritto significa odio. Ha mostrato fisicamente quanto è grande lo spazio occupato dai cittadini che si sentono rappresentati dalla Costituzione antifascista e dalle sue garanzie di eguali diritti, di legalità, di rispetto.

SEGUE A PAGINA 31

Piero Sansonetti

ROMA Rosso, rosso ovunque, a perdita d'occhio. Ieri Roma era così: rossa, dall'alba al tramonto, bellissima, spazzata dal vento di maestrale, limpida, stupita di essere tanto grande da potere accogliere e coccolare un fiume così immenso di gente. Rossa e orgogliosa. Orgogliosa di essere tornata la capitale della politica. La capitale della sinistra, che dicevano fosse scomparsa - sommersa dalla modernità, dall'efficienza liberale, dalla vergogna di essere troppo antica - e che invece c'è ancora, ed è formidabile, seria, colta, intelligente, pulita. E fiera, pronta a dare battaglia, come una volta. E a restare serena, come una volta: quando sconfisse il terrorismo, quando conquistò i grandi diritti sociali, quando bloccò le trame eversive della destra. L'odio? Dov'è l'odio?

SEGUE A PAGINA 3

LA DOMENICA DEL CAVALIERE

Sergio STAINO
a pagina 5



RAGAZZE E RAGAZZI

Lidia Ravera

È difficile, anche per i più raffinati strateghi del «divide et impera», trattar da minoranza inquieta, da manipolo di provocatori, da lobby radical chic o da corporazione di garantiti 3 milioni di persone. Tre milioni di persone sono una città grande, una società media, un mondo piccolo ma completo. Roma li ha accolti con autentico stupore, con l'eccezione che si riserva ai grandi eventi. Non si era mai vista tanta gente.

SEGUE A PAGINA 31

LE BELLE FACCE

Fulvio Abbate

Il tempo materiale di raggiunti i cattivi pensieri e il cattivo senso di solitudine che ti hanno rovinato la vita nelle ultime settimane non esistono più, se ne sono proprio andati via. E tutto questo grazie alle belle facce, ai volti amici, ai visi rassicuranti, che un po' alla volta vedi intorno. Quanti saranno, meglio, quanti saremo? Non lo sai ancora, eppure si fa subito strada la sensazione d'essere «fra bella gente».

SEGUE A PAGINA 31

Martedì 26 con l'Unità

il video esclusivo dell'evento del Palavobis



BUON SEGNO.

Martedì 26 marzo in vendita con il giornale a 5,10 euro.

Il commento del ministro: «Rutelli, Fassino e D'Alema sono capretti che si preparano alla Pasqua»

Tremonti li ha identificati: tutti estremisti di sinistra

ROMA La destra reagisce con rabbia e con protervia alla grande manifestazione di Roma. E come alla vigilia, si affida ad uno «spot» nei telegiornali: questa volta non è Berlusconi, ma il ministro Tremonti a rivolgere durissimi attacchi alla sinistra (politica e sindacale) definita estremista, e a ribadire: «A chi interessa l'articolo 18? Sarebbe bastato passare qualche ora nelle strade di Roma per avere una risposta.

CIARNELLI A PAGINA 10

Vittorio Foa

«Nelle strade di Roma è sfilata la nostra speranza per il domani»

CASCELLA A PAGINA 9

I volti

L'operaio, la precaria lo studente la pensionata Storie dal corteo

LOMBARDO A PAGINA 7

Con l'Unità I Grandi Maestri dell'Arte

BELLINI

In edicola

a richiesta a € 1,60 in più

per gli arretrati è attivo il n. 06 69646470

OGGI

ARTE a pagina 29

DOMANI

SCIENZA e MOTORI